

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-853 del 12/02/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. WILMIL CONSTRUCTION SRL con sede legale in Comune di Castel Maggiore (BO), Via Magistrini n. 3/22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito a ristorazione fast food sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia S.S.9.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-895 del 12/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. WILMIL CONSTRUCTION SRL con sede legale in Comune di Castel Maggiore (BO), Via Magistrini n. 3/22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito a ristorazione fast food sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia S.S.9.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda correttamente presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 04/10/2024, acquisita al Prot. Com.le 20318 e da Arpae al PG/2024/183467, da CINEFLASH RONCO SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia n. 1403, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito a ristorazione fast food sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia S.S. 9, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Visto che con nota Prot. Com.le 20858 del 10/10/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/183467, il SUAP del Comune di Forlimpopoli ha comunicato l'avvio del procedimento;

Dato atto che in data 20/11/2024 è stata trasmessa documentazione integrativa, acquisita al Prot. Com.le 24103 e da Arpae al PG/2024/209886;

Vista la documentazione prodotta in data 06/02/2025, acquisita al Prot. Com.le 2703 e da Arpae al PG/2025/24649, con la quale è stato richiesto di intestare l'Autorizzazione Unica Ambientale a WILMIL CONSTRUCTION SRL con sede legale in Comune di Castel Maggiore (BO), Via Magistrini n. 3/22 - C.F./P.IVA 03933501201;

Vista la nota Prot. Com.le 24944 del 03/12/2024, acquisita al PG/2024/218342, ove è riportato quanto segue: *"In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui in oggetto, assunta al ns. protocollo 20318 in data 04/10/2024;*

Visto quanto dichiarato nella RELAZIONE TECNICA di Valutazione Impatto Acustico Ambientale a firma del TCA (...), nella quale si evidenzia che:

Dai calcoli effettuati nella presente valutazione, è stato riscontrato, per il funzionamento degli impianti di climatizzazione, degli impianti frigoriferi e degli impianti di aspirazione cucina e dei servizi igienici del ristorante fast-food MC DONALD'S di nuova realizzazione sito lungo la S.S.9 – Via Emilia, il rispetto dei valori limite di emissione e immissione stabiliti dal P.C.C.A. per l'area nella quale ricade l'attività in oggetto.

Per quanto riguarda il limite di immissione differenziale, dai calcoli effettuati è stato riscontrato in facciata ai fabbricati più vicini al fast-food, il rispetto dei valori limite stabiliti dal D.P.C.M. 01/03/1991 sia per il periodo diurno ed il periodo notturno. Per quanto riguarda infine il traffico veicolare del servizio take-away MC DRIVE, dai calcoli effettuati è stato riscontrato in facciata ai fabbricati più vicini al fast-food, il rispetto dei valori limite stabiliti dal D.P.C.M. 01/03/1991 sia per il periodo diurno ed il periodo notturno (dove applicabile).

(...) ESPRIME

nulla-osta per quanto di competenza nel rispetto delle dichiarazioni rese nella RELAZIONE TECNICA di Valutazione Impatto Acustico Ambientale a firma del TCA Ing. Gian Lorenzo Dalle Luche, relativa alle emissioni prodotte dal ristorante fast-food MC DONALD'S di nuova realizzazione, con sede in Forlimpopoli Via Emilia SS 9, riferito al procedimento in essere.";

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Autorizzazione allo scarico n. 1161 DEL 06/02/2025 Prot. Com.le 2933 del 07/02/2025, acquisita al

PG/2025/24637, a firma del Responsabile del V Settore LL.PP. del Comune di Forlimpopoli;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di WILMIL CONSTRUCTION SRL, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **WILMIL CONSTRUCTION SRL** (C.F./P.IVA 03933501201) con sede legale in Comune di Castel Maggiore (BO), Via Magistrini n. 3/22, per insediamento adibito a ristorazione fast food sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia S.S. 9.
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli artt. 62 comma 1; 100 comma 3; 101 comma 7; 103 comma 1; 124 commi 1 e 3;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la domanda presentata in data 04/10/2024 da CINEFLASH RONCO SRL, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali per l'attività ristorazione fast food – McDonald's;

Visto il parere di ARPAE Prot. 211142 del 21/11/2024, Prot. C.le 24225 del 21/11/2024;

Vista la comunicazione assunta agli atti con Prot. Com.le 2703 del 06/02/2025 per cambio proprietà da CINEFLASH RONCO SRL a WILMIL CONSTRUCTION SRL,

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	WILMIL CONSTRUCTION SRL
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Emilia S.S.9, Forlimpopoli (FC)
Destinazione d'uso dell'insediamento	Ristorazione fast food
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 58
Ricettore di scarico	Fosso stradale di Via Emilia
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 5400 lt (108 A.E.) a servizio della cucina n. 2 Degrassatori da 1500 lt a servizio dei bagni Impianto ad ossidazione totale da 70 A.E. - Comparto di pre-trattamento con Fossa Imhoff (sedimentazione: 2,35 m ³ ; digestione: 9,40 m ³) - Comparto di ossidazione a fanghi attivi e sedimentazione finale (volume utile: 22,7 m ³)

PRESCRIZIONI:

1. dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;

2. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
3. dovrà essere data immediata comunicazione al Comune e ad ARPAE competente nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità. Lo scarico di emergenza andrà effettuato per il tempo strettamente necessario a fronteggiare le cause che lo hanno originato;
4. al momento della realizzazione della fognatura nera separata lungo il tratto di strada prospiciente il fabbricato in oggetto, occorrerà obbligatoriamente ad essa allacciarsi, inoltrando una nuova richiesta di Autorizzazione allo scarico, compiendo i necessari lavori di adeguamento;
5. siano osservate tutte le prescrizioni dell'autorizzazione con particolare riferimento alla manutenzione degli impianti;
6. qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

PRESCRIZIONI Arpae Servizio Territoriale:

- a. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- b. I pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata, comunque non superiore all'annuale. I degrassatori, inoltre, dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- c. In riferimento al sistema di trattamento proposto, data la complessità dell'impianto ed al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, si evidenzia la necessità di far eseguire la manutenzione periodica da personale specializzato.
- d. I fanghi di esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza.
- e. Dovrà essere installato un sistema acustico visivo di allarme che entri in funzione ogni qual volta si verifichi un guasto dell'impianto o un blocco delle pompe.
- f. Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- g. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- h. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
- i. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- j. **Lo scarico di che trattasi, in quanto di consistenza superiore a 50 A.E., è tenuto al**

rispetto dei limiti dei parametri indicati nella Tabella D della Deliberazione Giunta Regionale n. 1053/03, di seguito riportati:

- Solidi sospesi totali ≤ 80 mg/l;
- BOD5 (come O₂) ≤ 40 mg/l;
- COD (come O₂) ≤ 160 mg/l;
- Azoto ammoniacale ≤ 25 mg/l;
- Grassi e oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l.

- k. Con frequenza triennale dalla data di rilascio dell'AUA la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico e produrre un Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue domestiche per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali; BOD5; COD; Azoto ammoniacale; Grassi ed oli animali e vegetali. I documenti comprovanti l'autocontrollo e i risultati delle analisi analitiche effettuate devono essere conservati presso l'insediamento ed essere sempre a disposizione degli organi di vigilanza. L'intera documentazione prodotta deve, però, essere allegata alla prossima domanda di rinnovo.
- l. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi previsti dall'Allegato 2 - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio - Paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" del D.M. 31 gennaio 2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.